



ISTITUTO REGINA CARMELI

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

Via Monviso, 33 – Milano

Tel. 02/3311227

www.reginacarmeli.it

<https://www.facebook.com/people/IRC-Istituto-Regina-Carmeli-Milano/100085787560096/>

segreteria@reginacarmeli.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Collegio docenti

nella seduta del 1/09/2025

e

dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 11/09/25

INDICE

PREMESSA	Pag.	<u>3</u>
1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO		<u>4</u>
1.1 Composizione della scuola		<u>4</u>
1.2 Contatti		<u>4</u>
1.3 La mission dell'Istituto		<u>4</u>
2. CONTESTO SOCIO-CULTURALE		<u>4</u>
2.1 Risorse esterne di rete		<u>5</u>
3. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE		<u>6</u>
3.1 Orari		<u>6</u>
3.2 Curricolo d'Istituto		<u>6</u>
3.3 Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa - Progetti comuni ai due ordini di scuola		<u>16</u>
3.4 Piano annuale dell'inclusività (PAI)		<u>19</u>
4. RISORSE (umane e strutturali), OPERATORI E GOVERNANCE D'ISTITUTO		<u>19</u>
5. SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA		<u>21</u>

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa “è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.¹

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Paritario Regina Carmeli, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base delle finalità e delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 2/09/2024;
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 10/09/2024;
- Il piano è pubblicato sul sito della scuola.

¹ L. 107/2015

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

1.1 COMPOSIZIONE DELLA SCUOLA

Attualmente l'Istituto Regina Carmeli comprende:

- **Scuola dell'Infanzia Paritaria (tot. 99 alunni)**
con 4 sezioni da 24-26 alunni ciascuna.
- **Scuola Primaria Paritaria (tot. 139 alunni)**
con una sezione unica di 5 classi da 17-29 alunni ciascuna, di cui una classe è sdoppiata in due sezioni.

1.2 CONTATTI

Tel. 02/3311227

Sito web: www.reginacarmeli.it

Facebook: <https://www.facebook.com/people/IRC-Istituto-Regina-Carmeli-Milano/100085787560096/>

Instagram: https://www.instagram.com/scuola_1907

e-mail: segreteria@reginacarmeli.it

1.3 LA MISSION D'ISTITUTO²

La nostra scuola nasce dall'intuizione e passione educativa che ha caratterizzato sin dagli inizi la Congregazione delle Suore Carmelitane di Santa Teresa di Torino, fondata nel 1894 da Madre Maria degli Angeli.

Ella desiderava, infatti, che le suore fossero presenti nella scuola quali riferimenti autorevoli per gli alunni nella conoscenza di se stessi e delle proprie risorse interiori, per una completa formazione culturale, educandoli a vivere la propria esistenza con responsabilità alla luce dei valori evangelici.

2. CONTESTO SOCIO-CULTURALE

La scuola è ubicata nella Zona 8 di Milano a ridosso della Zona 1 in un quartiere in continuo sviluppo (nuovi condomini vengono costruiti periodicamente); le strutture abitative sono per la maggior parte signorili e le famiglie che le abitano appartengono prevalentemente ad un ceto sociale medio alto.

Nei pressi della scuola è presente il quartiere cinese più grande della città di Milano (zona Paolo Sarpi e vie limitrofe).

² La mission d'Istituto trae origine dai valori fondanti esplicitati nel Progetto Educativo

Gli utenti che scelgono l’Istituto provengono in prevalenza da queste zone e conseguentemente la popolazione scolastica è costituita in maggioranza da alunni di cultura italiana con la presenza in crescita di alunni stranieri, in particolare di cultura cinese. Per questi ultimi e per altri di religione diversa viene posta una particolare attenzione all’integrazione: la loro cultura è considerata una ricchezza per la comunità scolastica.

Inoltre sono accolti alunni con bisogni educativi speciali, affiancati con interventi personalizzati dai docenti di classe e particolarmente dalle insegnanti di sostegno.

Per far fronte alle esigenze dei genitori, impegnati soprattutto nel settore terziario per tutta la giornata, la Scuola ha l’orario a tempo pieno e offre il servizio del pre-scuola e del dopo-scuola.

In coerenza alla motivazione iniziale per cui è nata la nostra Scuola, siamo attenti alle esigenze economiche delle famiglie più bisognose.

2.1 – RISORSE ESTERNE DI RETE

- DIOCESI: la scuola è attenta alle iniziative promosse dalla Diocesi volte a costituire reti tra le varie scuole cattoliche e di ispirazione cristiana; partecipa al Tavolo territoriale attivato dall’Ufficio diocesano di Pastorale scolastica.
- PARROCCHIA E ORATORIO: nel nostro territorio hanno sede le Parrocchie del Decanato San Siro – Sempione – Vercellina, in cui operano alcune suore per la catechesi e i percorsi formativi.
- ASSOCIAZIONI ECCLESIALI: l’Istituto è attento e sempre disponibile alle iniziative e alle direttive proposte dalle associazioni delle Scuole Cattoliche e di ispirazione cristiana e dei genitori (AMISM-FISM, FIDAE, AGIDAE e AGeSC). La Scuola partecipa ai convegni regionali e nazionali promossi dalle associazioni.
- COMUNE: sempre attivi sono i rapporti con le iniziative educative e culturali proposte dal Comune di Milano. Ogni anno si attivano con il comune delle Convenzioni.
- TIROCINANTI: l’Istituto collabora con le scuole superiori e le Università (Cattolica del Sacro Cuore e Bicocca) per realizzare progetti e attività di tirocinio.
- ASSOCIAZIONI EDUCATIVE E CULTURALI: L’Istituto collabora con diverse associazioni educative e culturali per proporre all’interno della scuola attività curricolari ed extracurricolari funzionali ad una crescita armonica del bambino, quali ad esempio laboratori psico-pedagogici, teatro, attività sportive, psicomotricità, lingua inglese con insegnanti madre lingua. Tali attività sono effettuate in orario scolastico e nel pomeriggio tra le 16.30 e le 17.30.
- EX-ALLIEVI: nel 2007 è nata l’Associazione ex-allievi “IRC” per mantenere viva la memoria della celebrazione del centenario della nostra presenza a Milano. Gli ex-allievi e le loro famiglie, in virtù del legame che si è creato con l’appartenenza all’Istituto, possono continuare a partecipare alle varie iniziative che esso propone e aderire all’associazione stessa. La loro esperienza e la loro presenza sono preziose per la continua e rinnovata formazione della Comunità Educante.

È stata scelta la terza domenica di settembre per l'incontro ufficiale annuale degli ex-allievi al fine di coltivare e mantenere vive le relazioni che si sono instaurate negli anni di frequenza dell'Istituto.

- VOLONTARIATO: la Scuola propone il servizio di volontariato nel nostro Istituto agli ex-alunni, ai loro familiari e a chi lo desidera.

3. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

3.1 ORARI

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA: tempo pieno per un totale di 40 ore settimanali.

Gli ingressi dei bambini avvengono dalla portineria di via Monviso dalle 8.00 alle 9.00. Regolarmente possono entrare nell'Istituto solo i bambini, tranne un giorno alla settimana in cui è consentito ai genitori accompagnare i bambini all'interno della scuola. Le uscite hanno luogo dalle due portinerie: Uccellini e Farfalle da via Monviso, Coccinelle e Formichine da via Tartaglia.

• Entrata	8.00 - 9.00
• Uscite	
1 ^a uscita	13.30 – dopo il pranzo e la ricreazione
2 ^a uscita	15.45-16.00
• Doposcuola	16.00 – 18.00
• Attività extracurricolari	16.30 – 17.30

ORARIO SCUOLA PRIMARIA: tempo pieno per un totale di 40 ore settimanali.

• Inizio lezioni	8.20
• Intervallo breve	10.10 – 10.40
• Fine lezioni del mattino	12.30
• Mensa/ricreazione	12.30
• Ripresa lezioni	14.10
• Termine lezioni	16.00
• Doposcuola	16.00 – 18.00
• Attività extra-curricolari	16.30 – 17.30

Gli ingressi e le uscite sono i seguenti:

- 8.00 – 8.10 ingresso per le classi 4^a - 5^a
- 8.10 – 8.20 ingresso per le classi 1^a - 2^a - 3^aA - 3^aB
- 16.00 – 16.10 uscita per le classi 1^a - 2^a - 3^aA - 3^aB
- 16.10 – 16.20 uscita per le classi 4^a - 5^a

3.2 CURRICOLO D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

A – FINALITÀ

La nostra scuola si propone di raggiungere le finalità fissate dalle Indicazioni Ministeriali per tutte le scuole dell'infanzia:

- CONSOLIDARE L'IDENTITÀ vivendo serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparando a stare bene insieme, a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, a conoscere se stessi e gli altri;
- SVILUPPARE L'AUTONOMIA acquisendo la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipando alle attività nei diversi contesti, avendo fiducia in se stessi e negli altri, realizzando le consegne senza scoraggiarsi e imparando come chiedere aiuto, assumendo atteggiamenti sempre più responsabili;
- ACQUISIRE COMPETENZE imparando a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA scoprendo gli altri e i loro bisogni, gestendo i contrasti attraverso regole condivise, imparando a dialogare nella reciprocità, riconoscendo diritti e doveri e ponendo le fondamenta di un abito democratico.

B – I CAMPI D'ESPERIENZA E LE LORO ARTICOLAZIONI

Le finalità descritte vengono perseguiti attraverso attività educative che ruotano attorno ai cinque campi d'esperienza dietro ai quali si possono riconoscere gli alfabeti dei saperi disciplinari.

I campi d'esperienza e i relativi traguardi indicati dalle vigenti indicazioni sono i seguenti:

a) Il sé e l'altro

Questo campo di esperienza riguarda lo sviluppo delle seguenti dimensioni:

- l'identità personale;
- le emozioni e i sentimenti;
- senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità;
- senso morale, valoriale e religioso.

Relativamente alla religione cattolica

Il traguardo si articola attorno ai seguenti aspetti:

- scoperta nel Vangelo della persona e dell'insegnamento di Gesù;
- accoglienza di Dio come Padre di ogni persona;
- conoscenza della Chiesa, intesa come comunità di uomini e donne unita nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

b) Il corpo e il movimento

Le dimensioni di sviluppo di questo campo di esperienza sono:

- l'autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi;
- la conoscenza del proprio corpo;

- la maturazione dell'identità sessuale;
- il conseguimento di pratiche corrette di cura di sé e di igiene;
- il potenziamento della motricità.

Relativamente alla religione cattolica

Il traguardo principale è imparare ad esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

c) Immagini, suoni, colori

Sinteticamente i traguardi relativi a questo campo di esperienza sono:

- seguire con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...);
- sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte;
- comunicare emozioni esprimendosi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- inventare storie esprimendosi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;
- scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti e sperimentare elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie.

Relativamente alla religione cattolica

Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

d) I discorsi e le parole

I traguardi di questo campo sono:

- sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico;
- sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale;
- usare il linguaggio verbale per inventare, discutere e dialogare con gli altri;
- sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza;
- riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Relativamente alla religione cattolica

- Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano;
- ascoltare semplici racconti biblici e narrarne i contenuti;
- sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

e) La conoscenza del mondo

Tale campo d'esperienza è inerente alla capacità di:

- raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontando e valutando quantità;
- compiere misurazioni mediante semplici strumenti;
- collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone;
- seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- orientarsi nel tempo della vita quotidiana e formulare correttamente riflessioni relative al passato e al futuro;
- osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi e usare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze;
- mostrare interesse per gli strumenti tecnologici, scoprendone funzioni e possibili usi;
- familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare.

Relativamente alla religione cattolica

Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

C – PROGETTAZIONE EDUCATIVA ANNUALE

La progettazione didattica offre ogni anno percorsi educativi motivanti e stimolanti per i bambini articolandosi attorno a cinque unità di apprendimento finalizzate a perseguire i traguardi di sviluppo e le competenze indicate dal Ministero.

Ogni progetto annuale (vedi allegato 1), prevedendo un filo conduttore, si contraddistingue per il senso di continuità che garantisce all’esperienza dei bambini. Gli obiettivi di ogni unità di apprendimento sono inerenti ai traguardi delineati dalla Indicazioni nazionali e dal Progetto Educativo d’Istituto.

Particolare attenzione viene riservata al potenziamento delle competenze STEAM nei progetti didattici.

Alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze europee, il Collegio docenti ha elaborato il proprio curricolo verticale delle competenze consultabile all’allegato 2.

Tutta l’équipe educativa (insegnanti e assistenti) collabora nella conduzione delle varie attività programmate per raggiungere gli obiettivi della progettazione annuale nella quale rientrano anche:

- **religione cattolica:** il collegio docenti stabilisce annualmente il giorno settimanale dedicato all’insegnamento di IRC. I bambini svolgono l’attività di Religione Cattolica prevalentemente in sezione seguiti dalla propria insegnante in possesso del titolo di idoneità per l’insegnamento della Religione Cattolica;
- **educazione ludico-motoria:** l’educazione motoria è svolta, in palestra, dall’insegnante specialista; i gruppi si alternano divisi per fasce d’età in modo da sviluppare gli obiettivi specifici per ciascuno;
- **educazione musicale:** l’educazione musicale è attuata, nell’apposita aula laboratoriale, dall’insegnante specialista che organizza le attività per fasce d’età in modo da consentire un proficuo raggiungimento degli obiettivi per ogni bambino;

- **inglese:** ***PROGETTO “LEARN AND SPEAK ENGLISH!”*** l'insegnamento della lingua inglese è parte integrante dell'offerta formativa e si rivolge ai bambini di tutte le fasce d'età; le proposte e le occasioni di apprendimento sono finalizzate a sperimentare la lingua come strumento comunicativo, per cui l'inglese è inserito nella quotidianità, come ad esempio durante il circle time della mattina in cui un insegnante madrelingua conduce, a rotazione, le attività della routine di inizio giornata in inglese; inoltre a cadenza quindicinale, attraverso il progetto CLIL le attività della progettazione vengono svolte sempre dall'insegnante madrelingua in inglese in collaborazione con l'insegnante di sezione; l'apprendimento della lingua inglese avviene anche attraverso specifici laboratori linguistici per tutti i bambini, condotti da un insegnante specializzata in inglese. Inoltre per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia si prevedono annualmente alcune lezioni di musica in inglese.
- **laboratorio sensoriale in inglese** per i bambini di 3 anni
- **laboratori specifici** rivolti ai bambini di 4 e 5 anni

D – SCELTA METODOLOGICA-DIDATTICA

In linea di principio la prospettiva metodologica adottata nella scuola dell'infanzia si propone di accogliere le potenzialità di varie metodologie (didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning...) valorizzando di ciascuna gli aspetti positivi. Nello specifico la progettazione educativa è articolata in 5 unità didattiche. Ciascuna unità didattica è sviluppata in 4 tempi:

- il *tempo della scoperta*, costituito da un evento capace di suscitare motivazione alla curiosità;
- il *tempo del dialogo* tra i bambini e l'insegnante e con persone dell'extrascuola “esperte” nell'argomento oggetto di scoperta;
- il *tempo della ricerca* nell’ “universo dei saperi”;
- il *tempo della comunicazione* dove le attività proposte diventano esperienza significativa per i bambini.

Tale scelta metodologica si accompagna a una didattica laboratoriale che, pur impiegata per tutte le fasce di età, coinvolge in particolare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia nello sviluppo dei prerequisiti necessario al passaggio alla scuola primaria.

Attraverso PROGETTI STEAM, appositamente pensati ogni anno, si punta a incrementare nel curriculum percorsi di apprendimento basati sull'idea di educare i bambini al pensiero scientifico, artistico, tecnologico e matematico, attraverso un approccio interdisciplinare e applicato, con una metodologia didattica attiva e ludica.

E – ORGANIZZAZIONE DEL “TEMPO SCUOLA”

La scuola è il luogo dove il tempo, essendo totalmente educativo, orienta ogni azione dell'insegnante verso lo sviluppo armonico e integrale del bambino.

Questa premessa permette di comprendere l'importanza dei seguenti momenti della giornata scolastica che contraddistinguono la scuola dell'infanzia:

1. *attività ricorrenti di vita quotidiana* che rivestono un ruolo di grande rilievo dal momento che il bambino, attraverso comportamenti usuali ed azioni consuete, sviluppa la sua autonomia e potenzia le sue competenze;
2. *momento della consegna* prevista dall'insegnante in relazione alla progettazione e agli stimoli emersi dal dialogo con i bambini;
3. *tempo della libera scelta* quale momento fondamentale nel quale il bambino rivela se stesso facendosi conoscere e sviluppa la propria personalità con equilibrio e autonomia.

F – EQUIPE EDUCATIVA

Nella scuola dell'infanzia l'equipe educativa è costituita da:

- 7 insegnanti
- 2 insegnanti specialiste: musica ed educazione motoria
- 2 assistenti
- 2 volontarie
- 1 insegnante madrelingua

G – VALUTAZIONE

La scuola dell'infanzia, in quanto istituzione educativa, mette in atto strategie per documentare il proprio operato in favore dello sviluppo delle competenze di base che strutturano la crescita personale dei bambini. La nostra scuola si avvale principalmente di strumenti qualitativi quali l'osservazione partecipante e il dialogo con i bambini al fine di valutare l'efficacia degli interventi formativi e i livelli di sviluppo raggiunti. Tale modalità valutativa prevalente non esclude l'utilizzo occasionale di appropriate griglie e test di valutazione degli apprendimenti e delle competenze maturate. Valutazione qualitativa e quantitativa, dunque, contribuiscono entrambe al perseguimento delle finalità generali della scuola dell'infanzia.

La griglia di valutazione di cui ci si avvale attualmente nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è consultabile nell'allegato n. 3.

SCUOLA PRIMARIA

A – FINALITÀ

- Acquisire una solida preparazione culturale di base;
- Potenziare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;
- Progredire nell'apprendimento esercitando il proprio stile cognitivo;
- Comprendere e usare linguaggi diversi;
- Sviluppare autonomia di pensiero e spirito critico;
- Maturare il senso della legalità e un'etica della responsabilità.

B – TRAGUARDI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Collegio Docenti, a partire dai traguardi delle indicazioni nazionali e dalle competenze chiave definite dal Parlamento europeo³ ha elaborato il proprio curricolo verticale, stabilendo per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento da raggiungere al termine di ogni anno scolastico (vedi allegato 4 e 5).

C – LINEE METODOLOGICHE

L’equipe pedagogica, nella programmazione delle attività didattiche, tiene presente la singolarità di ogni alunno e la specificità del gruppo classe nel suo insieme.

La metodologia di lavoro dei docenti, per ciascuna disciplina, è dunque unitaria e si attua in forme e modi diversi:

- Lezioni frontali
- Attività laboratoriali (manipolazione, ricerca, esperimenti, attività con strumenti musicali, attività corali, laboratori teatrali, saggi, giochi didattici, preparazione di mostre, partecipazione a progetti...)
- Didattica per competenze
- EAS (Esperienze di Apprendimento Situato)
- Lavori a coppie o di gruppo (Cooperative learning)
- Creazione di mappe concettuali a partire da un brainstorming iniziale
- Conversazioni guidate
- Uso di audiovisivi e mezzi multimediali (LIM, tablet per ogni bambino...)
- Uscite didattiche (spettacoli teatrali, visite guidate, giornate sportive, concerti) e viaggi di istruzione
- Percorsi interdisciplinari
- Incontri con esperti
- Interventi individualizzati e di gruppo
- Attività ricreative, momenti di gioco e festa
- Momenti di riflessione e di preghiera

D – PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

Il Collegio Docenti delinea annualmente un progetto educativo trasversale (vedi allegato 6), comune a tutte le classi della scuola primaria, focalizzandosi su alcune delle finalità esplicitate nel Progetto Educativo d’Istituto.

³ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

E – PROGETTI SPECIFICI

a) PROGETTO MULTIMEDIALE

“Il ruolo dei media nei processi educativi è sempre più rilevante...quindi un obiettivo da raggiungere sarà anzitutto quello di educare alla conoscenza di questi mezzi e dei loro linguaggi e a una più diffusa competenza quanto al loro uso”.

(Educare alla vita buona del vangelo n. 51)

Ad arricchimento delle attività didattiche è stato introdotto nella didattica quotidiana l’uso del Tablet, di cui ogni alunno, a partire dalla classe 1^a, è munito.

Tutti gli alunni, a seconda delle diverse età, usufruiscono di un progetto didattico e di attività mirate:

- Si utilizzano giochi didattici, programmi multimediali e internet per ricercare e realizzare lavori interdisciplinari, potenziando le capacità creative e logiche;
- Ci si avvale di varie piattaforme come valido supporto, ricco di risorse didattiche;
- Ci si serve di Google Drive per caricare e condividere documenti;
- Si favorisce lo sviluppo di uno sguardo critico nei confronti delle nuove tecnologie.

b) PROGETTO LEARN AND SPEAK ENGLISH!

- L’istituto è “Centro esami Trinity College London” e, agli alunni degli ultimi anni della Scuola Primaria, offre la possibilità di prepararsi a sostenere l’esame. Ai candidati viene rilasciato un attestato riconosciuto a livello europeo e internazionale.
- Per ogni classe sono previsti per tutto l’anno momenti di conversazione in lingua inglese e cicli di lezioni sviluppate con metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning – Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera); entrambi con insegnante madrelingua.
- Per ogni classe sono previste sei lezioni di musica in lingua inglese.

c) PROGETTO MOVIMENTO E SPORT

- La Scuola partecipa ai campionati interscolastici di Atletica leggera e attività formative AICS di Milano per promuovere i valori positivi dello sport (solidarietà, rispetto delle regole, conoscenza e autostima) e della salute.
- L’Istituto è molto attento alle proposte sportive territoriali e le valuta di anno in anno.
- All’inizio di ogni anno scolastico viene organizzata una “settimana sportiva” finalizzata alla socializzazione e alla conoscenza reciproca.

d) PROGETTO CULTURALE

Ogni classe, nell’arco dei 5 anni:

- Effettua visite a musei, a monumenti della città, a mostre, a spettacoli teatrali, a concerti e a luoghi di interesse storico-culturale con uscite di uno o più giorni;

- Realizza laboratori didattici con esperti, in Istituto e nel territorio;
- Partecipa ad alcuni spettacoli alla Scala attraverso il GIS (Gruppo Interesse Scala).

e) PROGETTO STEAM

Il progetto prevede la proposta di diverse attività che rispondono all’insaziabile e naturale interesse che i bambini hanno per gli argomenti STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica).

Puntiamo a incrementare nel curriculum percorsi di apprendimento basati sull’idea di educare gli studenti in queste cinque discipline, attraverso un approccio interdisciplinare e applicato, con una metodologia didattica attiva.

F – EQUIPE EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

L’equipe educativa è composta da:

- 6 Docenti titolari;
- 2 insegnanti di matematica
- 4 Insegnanti specialisti: musica, educazione motoria, inglese, arte e immagine;
- 3 insegnanti di sostegno;
- 1 insegnante madrelingua
- 5 assistenti.

L’orario curricolare, di 30 ore settimanali, è suddiviso nelle seguenti discipline:

MATERIA	CLASSI 1 ^a e 2 ^a	CLASSI 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a
Italiano	9	7
Inglese	2	3
Musica	1	1
Educazione Fisica	2	2
Arte e immagine	2	2
Storia	1	2
Geografia	1	2
Matematica	8	7
Scienze	1	1
Tecnologia	1	1
Religione	2	2

L’insegnamento di Educazione civica è trasversale; il suo insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Il coordinamento è affidato all’insegnante prevalente.

All’inizio dell’anno scolastico i Consigli di classe definiranno i traguardi di competenza e gli obiettivi da perseguire; i docenti proporanno le attività didattiche inerenti i tre nuclei tematici fondamentali e stabiliranno i tempi necessari al fine di documentare il raggiungimento della quota oraria minima annuale di 33 ore.

G – VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso la valutazione la Scuola “rende conto” del suo lavoro e aiuta l’alunno ad autovalutarsi e a motivarsi nell’impegno e nello studio.

La valutazione è uno strumento privilegiato di educazione e permette alle famiglie di conoscere le azioni programmate e i risultati effettivamente raggiunti.

La valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari si articola in tre momenti fondamentali:

a) VALUTAZIONE INIZIALE (con funzione diagnostica)

È volta a verificare i livelli culturali degli alunni e a rilevare in particolare il livello di capacità logiche e di abilità raggiunto, al fine di calibrare l’offerta formativa sui loro reali bisogni.

b) VALUTAZIONE INTERMEDIA (con funzione formativa e orientativa)

Ha lo scopo di sostenere e orientare il processo di apprendimento di ciascun bambino. Serve ai Docenti per registrare il livello dei progressi degli alunni e per organizzare eventuali strategie di recupero e di potenziamento in itinere.

c) VALUTAZIONE FINALE (con funzione formativa)

Serve a fare un bilancio consuntivo degli apprendimenti conseguiti dai vari alunni, dell’organizzazione scolastica e dell’attività didattica.

In tale valutazione si terranno presenti i seguenti criteri deliberati dal Collegio Docenti:

- i risultati conseguiti sul piano:
 - ✓ degli apprendimenti
 - ✓ delle conoscenze
 - ✓ delle abilità (partecipazione, autonomia, impegno, ordine, relazione)
 - ✓ delle competenze
- i progressi dell’alunno nel tempo

Ai Docenti compete la responsabilità della valutazione, la scelta dei relativi strumenti e la cura della documentazione didattica.

Per valutare in maniera chiara e condivisa l’apprendimento di ogni alunno nelle singole discipline si fa riferimento alla seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Ottimo	Conosce in modo approfondito, sicuro ed organico i contenuti. Comprende, applica ed organizza le conoscenze in situazioni nuove, riuscendo a coglierne le relazioni e a fare collegamenti. Comunica in modo personale ed organico, utilizzando una terminologia specifica. È in grado di esprimere pareri personali.
Distinto	Conosce i contenuti in modo ampio e soddisfacente. Comprende e sa applicare autonomamente le conoscenze, anche in situazioni non note. Espone vissuti e argomenti studiati in modo sicuro e lessicalmente ricco.

Buono	Conosce ed organizza i contenuti trattati con adeguata competenza. Comprende e applica le conoscenze in modo agevole, anche in situazioni non note. Sa esporre vissuti ed argomenti studiati con una terminologia generalmente corretta.
Discreto	Conosce e organizza le informazioni sulla base delle indicazioni fornite con discreta autonomia; sa riapplicarle in situazioni note senza commettere errori gravi. Comunica in modo semplice, ma corretto; l'esposizione degli argomenti studiati è prevalentemente mnemonica.
Sufficiente	Conosce gli elementi essenziali delle discipline. Comprende semplici informazioni, ma sa applicarle solo se guidato. Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto, ma espone in modo mnemonico gli argomenti studiati.
Non Sufficiente	Conosce in modo lacunoso e parziale i contenuti. Comprende con difficoltà. Fatica ad orientarsi nelle situazioni proposte, anche se semplici. Si esprime in modo un po' confuso e poco corretto.

L'attestazione dei traguardi intermedi e finali raggiunti dagli alunni è affidata al Documento di Valutazione che riporta per ogni disciplina il giudizio sintetico.

Il documento di valutazione, inoltre, riporta il giudizio riguardante il comportamento dell'alunno che, durante l'intera giornata scolastica, viene valutato in base alle seguenti competenze comportamentali:

1. CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute
3. RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità) con adulti e compagni
4. PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche
5. RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici
6. IMPEGNO	Costanza nell'impegno
7. INTERESSE	Disponibilità ad apprendere

Nella valutazione del comportamento si fa riferimento alla seguente scala:

PIENAMENTE ADEGUATO	Valutazione piena in tutte le competenze
ADEGUATO	Valutazione piena in almeno 5 competenze
ABBASTANZA ADEGUATO	Valutazione soddisfacente in tutte le competenze
PARZIALMENTE ADEGUATO	Valutazione sufficiente nelle varie competenze
NON ADEGUATO	Valutazione non sufficiente in almeno 5 competenze

Il Collegio Docenti ha deliberato di concludere il 1° ciclo di istruzione con gli esami interni all'Istituto che prevedono, alla presenza di alcuni insegnanti:

- le prove scritte di italiano e di matematica;
- un colloquio interdisciplinare.

H – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Come previsto dalla normativa vigente, al termine della Scuola Primaria viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite dagli alunni. Il modello ministeriale di tale certificazione è visionabile nell'allegato n. 7.

3.3 AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PROGETTI COMUNI AI DUE ORDINI DI SCUOLA

La comunità educante dell'Istituto Regina Carmeli concretizza gli obiettivi del Progetto Educativo d'Istituto mediante uno stile e alcune progettualità specifiche che si declinano in:

A – PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI E FAMIGLIE

Nella conduzione delle scuole si studi il modo più idoneo per instaurare lo spirito del Carmelo teresiano, costituendo focolai di gioia, di serenità, di valorizzazione della vita interiore, di clima di famiglia, di fiducia reciproca, di condivisione dei problemi [...]

(Direttorio delle Suore Carmelitane di S. Teresa di Torino, 124)

Ogni persona che avviciniamo viene accolta in un clima di familiarità, consapevoli che ciascuno: alunno, genitore, personale... diventa - nella sua originalità e unicità - una ricchezza.

Alcuni momenti proposti durante l'anno sono:

- Assemblea nuovi genitori con l'équipe educativa per presentare la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria;
- Colloqui personali con le famiglie;
- Accompagnamento delle famiglie per l'inserimento nella scuola dell'infanzia con apposite assemblee e giornate di primo ambientamento per i bambini;
- Inserimento graduale dei nuovi bambini dell'Infanzia;
- Accoglienza degli alunni di prima all'apertura dell'anno scolastico;

B – PROGETTO CONTINUITÀ

Possano le nostre insegnanti capire tutta l'estensione della missione educativa!

Possano, come il sole, rianimare ogni cosa attorno a loro, riscaldare, infuocare i cuori [...]

(da "Parole di Madre Maria degli Angeli alle sue figlie educatrici")

In tutte le fasi formative, l'alunno viene seguito con particolare attenzione e passione educativa attraverso:

- Presenza degli stessi docenti specialisti nel percorso educativo Infanzia-Primaria;
- Giornate di incontro e conoscenza tra i bambini di 5 anni attraverso laboratori con gli alunni della quarta Primaria;
- Raccordo con coordinatrice ed educatrici dei nidi di zona per facilitare il passaggio nido-infanzia;
- Passaggio di informazioni sulle competenze raggiunte in ingresso alla scuola dell'Infanzia e alla scuola primaria e nel passaggio degli alunni alla scuola secondaria di primo grado;
- Disponibilità di ogni docente ad incontrare i singoli allievi per sostenerli nel passaggio alla scuola secondaria;
- Giornate programmate e momenti di incontro con gli ex-alunni.

C – PROGETTO CONOSCENZA DI SÉ

La prima cura di una maestra è di studiare, di esaminare e di afferrare il carattere di ciascun allievo [...]

(da “Parole di Madre Maria degli Angeli alle sue figlie educatrici”)

Aiutiamo l'alunno a riconoscere, a credere nelle proprie capacità e a desiderare di sviluppare nuove potenzialità attraverso:

- Sostegno nelle motivazioni;
- Attività di laboratorio che facilitano la conoscenza di sé e lo sviluppo della propria personalità;
- Accompagnamento dei momenti di passaggio nell'apprendimento e nella crescita di ogni alunno.

D – PROGETTO FORMAZIONE UMANA-SPIRITUALE

[...] La nostra attività apostolica scaturisce dal fervore della contemplazione.

Essa mira a promuovere in coloro che avviciniamo [...] la vita interiore, lo spirito di orazione e una viva conoscenza del mistero salvifico, con particolare attenzione a Maria, Madre di Gesù e della Chiesa.

(Costituzioni delle Suore Carmelitane di S. Teresa di Torino, 46)

L'attività pastorale educativo-scolastica si propone anche il raggiungimento e il coinvolgimento dei genitori, promuovendo in essi, con iniziative pastorali e culturali, una maturazione cristiana in linea con la Scuola, affinché si possano instaurare collaborazione e continuità educativa tra famiglia e istituzione.

(Direttorio delle Suore Carmelitane di S. Teresa di Torino, 121)

Proponiamo:

- Preghiera di inizio anno per genitori e alunni;

- Preghiera quotidiana a inizio e conclusione della giornata e per la benedizione della mensa;
- Festa di Santa Teresa d'Avila, patrona e riformatrice dell'Ordine Carmelitano;
- Percorsi di preghiera e progetti di solidarietà in Avvento e Quaresima per alunni e genitori;
- Proposte di partecipazione alla preghiera della comunità religiosa;
- Veglia e festa di Natale;
- Veglia e giornata missionaria, a sostegno delle nostre Missioni;
- Preghiera di ringraziamento al termine dell'anno scolastico;
- Incontri spirituali e di condivisione della Parola di Dio per la comunità educante e per le famiglie;
- Incontri formativi per la comunità educante e per le famiglie;
- Adozioni a distanza come singole famiglie e come classi.

E – PROGETTO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E SUCCESSO FORMATIVO

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

(Indicazioni nazionali 2012)

La scuola inoltre offre e realizza:

- Attività specifiche rivolte ai bambini di 5 anni negli ultimi mesi della Scuola dell'Infanzia per verificare l'acquisizione dei pre-requisiti di ingresso alla Scuola Primaria;
- Screening precoce per individuare eventuali DSA rivolto ai bambini della Primaria al termine della 2^a classe;
- Interventi e percorsi individualizzati a supporto dei bambini con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e DVA (diversamente abili), con la collaborazione di insegnanti di sostegno;
- Collaborazione con psicologi, neuropsichiatri, logopedisti e psicomotricisti.
- Potenziamento delle capacità che emergono nel percorso formativo;
- Progetto insegnamento italiano L2 (lingua italiana per gli alunni stranieri);

3.4 PIANO ANNUALE INCLUSIVITÀ (PAI)

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

(Indicazioni nazionali 2012)

In linea con le Indicazioni nazionali, la Scuola ha istituito un gruppo di lavoro (GLI), presieduto dalle Coordinatrici didattiche e composto da tutti gli insegnanti.

Il gruppo collabora con esperti istituzionali e si impegna a offrire e a realizzare un piano annuale per l'inclusività (rif. Leggi 53/2003 e 170/2010).

Il GLI si incontra periodicamente e ha il compito di rilevare gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola, raccogliere la documentazione sugli interventi didattici, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola, redigere il PAI.

Il Collegio docenti elabora e approva per ogni singolo alunno con BES il piano didattico personalizzato (PDP) che dovrà essere condiviso anche dai genitori.

Per i bambini DVA viene istituito il GLO che elabora il progetto educativo individualizzato (PEI).

Il PAI è consultabile nell'allegato n. 8.

4. RISORSE (umane e strutturali), OPERATORI E GOVERNANCE D'ISTITUTO

La nostra consacrazione apostolica non è solo un fatto individuale, ma è una testimonianza di tutta la comunità [...]. Pertanto lavoriamo alla costruzione del Regno mosse da una vocazione e da un interesse comune con partecipazione attiva, in modo da realizzare un'integrazione di esperienze, di ispirazioni interiori e di doni di grazia.

(Costituzioni delle Suore Carmelitane di S. Teresa di Torino, 51)

RISORSE UMANE

Tutta la comunità educante interagisce nel percorso educativo progettato, attuato e verificato periodicamente.

- **Alunni:** i protagonisti delle proposte educativo-formative dell'Istituto.
La Scuola, rispettando l'originalità e i tempi personali di crescita, favorisce in ciascuno la scoperta e lo sviluppo integrale delle abilità e delle competenze, delle potenzialità e delle attitudini umane e cristiane.
- **Famiglie:** contesto educativo primario per ciascun bambino.
L'Istituto desidera collaborare con i genitori in un rapporto di cooperazione costruttiva attraverso precise scelte educative condivise e propone incontri formativi periodici.
- **Docenti:** i responsabili del percorso didattico-educativo.
L'Istituto offre la possibilità di aggiornamenti attraverso corsi e/o incontri specializzati per una crescente qualificazione professionale.
- **Comunità religiosa:** garante di orientamenti e stimoli educativi.
L'Istituto valorizza la presenza di ogni suora, insegnante e non, che nella scuola svolge molteplici servizi.

- **Assistenti, volontari e personale ausiliario:** figure di accompagnamento nel percorso educativo degli alunni.

L’Istituto riconosce questa risorsa come parte integrante nella declinazione del Progetto Educativo.

Gli operatori dell’Istituto che erogano il servizio educativo sono i seguenti:

- Gestore
- Due Coordinatrici dell’attività didattica: una per la scuola dell’Infanzia e una per la scuola Primaria
- Organi collegiali:
 - Consiglio d’Istituto
 - Collegio Docenti Scuola dell’Infanzia
 - Collegio Docenti Scuola Primaria
 - Consiglio di classe, di intersezione e di interclasse
 - Assemblea generale di Istituto o di Plesso
- Un responsabile amministrativo e un addetto alla segreteria
- Docenti della scuola dell’Infanzia e Docenti della scuola Primaria:
- Assistenti
- Volontari

RISORSE STRUTTURALI

Gli ambienti di cui dispone il nostro Istituto sono:

- 4 aule didattiche per la scuola dell’Infanzia;
- 6 aule didattiche per la scuola Primaria attrezzate con proiettori interattivi;
- 1 laboratorio di arte e STEAM;
- 1 aula polivalente per attività specialistiche e/o laboratoriali con LIM per l’Infanzia, dotata strumentario Orff;
- 1 spazio per attività sensoriali e manipolative per i bambini della scuola dell’infanzia
- 1 salone gioco;
- 1 biblioteca con LIM;
- 1 palestra con attrezzature ginnico-sportive;
- 1 sala insegnanti;
- 1 direzione;
- 1 segreteria;
- 1 aula multimediale per incontri con i genitori e assemblee di classe dotata di pianoforte;
- 3 sale-refettorio per la mensa a cucina interna;
- Cappella;
- Servizi igienici in ogni piano;
- Cortile protetto con pavimentazione anti-trauma per l’Infanzia;
- Cortile con giochi fissi;
- Spazi interni per la ricreazione durante il periodo invernale;
- Porticato;
- Saletta colloqui;
- Spazi accoglienza-ingresso.

Tutti gli spazi e le infrastrutture rispondono alla normativa vigente in materia di sicurezza.

5. SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA

L'Istituto mette a disposizione delle famiglie i seguenti servizi:

- PORTINERIA:
 - in via Monviso lun.- ven. 7.30 – 18.30
 - in via Tartaglia lun.- ven. 7.30 – 8.30 / 15.45 – 16.30
 - SEGRETERIA: (1° piano) su appuntamento
 - lun.- ven. 8.15 – 10.15
 - mart. e giov. 16.00 – 17.30
 - DIREZIONE: (1° piano) su appuntamento
 - MENSA: è in funzione il servizio mensa con cucina interna. Il menù è suddiviso in quattro settimane ed è elaborato da Milano Ristorazione.
Per i bambini dell’Infanzia la quota annuale della mensa è stabilita in base all’ISEE presentato dalle famiglie.
 - PRESCUOLA e DOPOSCUOLA per rispondere alle necessità delle famiglie.
 - CORSI EXTRACURRICOLARI: inglese con madrelingua, musical, arte, teatro, psicomotricità, piccolo circo, street dance.